



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI MATURITA'
15 MAGGIO 2026**

Classe 5CA

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.....	4
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	4
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	6
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL	6
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	7
5. DOCUMENTI ALLEGATI	7
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	14
PROGRAMMA DI FISICA.....	18
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI.....	24
PROGRAMMA DI STORIA.....	24
PROGRAMMA DI FILOSOFIA.....	28
PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	30
PROGRAMMA DI INGLESE.....	34
PROGRAMMA DI INFORMatica.....	39
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	41
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	43
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA.....	45
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.....	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	47
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	57



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoeduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 54/2026

CLASSE 5 CA

INDIRIZZO: Liceo Scientifico Scienze Applicate

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio (Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica, Referente FSL, Tutor per l'orientamento)
Religione	1	Massolin Marisa	Segretario
Italiano	4	Zanette Ileana	
Inglese	3	Galeazzi Luisa	
Storia	2	Andrea Nicita	Referente Ed. Civica
Filosofia	2	Andrea Nicita	
Matematica	4	Conte Nicola	
Fisica	3	Conte Nicola	
Scienze naturali	5	Marcon Paola	
Storia dell'arte	2	Marino Teresa	
Scienze motorie	2	Franzolin Lorenza	Coordinatrice e referente FSL
Informatica	2	Paolino Enea	
Tutor per l'Orientamento		Carone Antonella	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5CA del Liceo delle Scienze Applicate è attualmente composta da 19 studenti, di cui 6 femmine e 13 maschi. Nel corso del quinquennio, il gruppo originario di 27 alunni ha subito significative variazioni, dovute sia a trasferimenti sia alla non ammissione di diversi studenti, nonché all'inserimento di nuovi alunni provenienti da altri percorsi scolastici o istituti. Una ulteriore riorganizzazione si è verificata nel quarto anno, con l'ingresso di tre nuovi studenti, tra cui un atleta di alto livello; a questi si è aggiunto un ulteriore inserimento nel quinto anno.

Il gruppo classe attuale si presenta eterogeneo per interessi e motivazioni. Pur essendo composto da studenti con personalità significative e dotati di buone risorse sociali, cognitive e culturali, ha incontrato difficoltà nel raggiungere un pieno equilibrio sia nelle dinamiche relazionali sia nella partecipazione attiva al dialogo educativo. Nel complesso, la classe risulta discretamente coesa e affiatata anche se evidenzia talvolta un atteggiamento passivo durante le attività in classe.

Dal punto di vista didattico, la classe ha evidenziato nel complesso capacità discrete, ma si distingue soprattutto per una marcata eterogeneità, sia in relazione all'interesse verso le diverse discipline sia per quanto riguarda la motivazione nei confronti dell'impegno scolastico. Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno sviluppato una maggiore inclinazione per l'ambito umanistico, mentre altri si sono dedicati con profitto al percorso scientifico, conseguendo risultati spesso ottimi o eccellenti. Permane tuttavia un gruppo di alunni che ha manifestato difficoltà ad adattarsi ai ritmi scolastici e alle proposte curriculari, mostrando una certa discontinuità nel rendimento, in particolare nelle discipline di indirizzo.

Due studenti hanno partecipato con esito positivo al Percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica", avviato a partire dalla classe terza e articolato in un totale di 150 ore, suddivise in 50 ore annuali: 20 ore affidate ai docenti di scienze dell'istituto, 20 ore curate da medici segnalati dagli Ordini Provinciali e 10 ore di attività sul campo presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi e altre sedi individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Alcuni studenti hanno inoltre preso parte a stage formativi di ambito scientifico presso università, conseguendo risultati molto positivi; altri si sono distinti per l'impegno in attività extracurricolari, svolte anche in orario extrascolastico, quali sport (agonistici e non), volontariato e iniziative associative. Si segnala infine la partecipazione particolarmente significativa di uno studente alle attività del Consiglio d'Istituto e della Consulta degli Studenti.

Nel corso dell'ultimo anno, in particolare, molti studenti sono apparsi già orientati verso il futuro percorso universitario; la partecipazione ai test di ammissione e l'impegno richiesto per la relativa preparazione hanno talvolta comportato una presenza alle lezioni discontinua.

La frequenza è risultata nel complesso regolare all'interno dell'intero percorso scolastico; tuttavia, per alcuni studenti si segnala un numero significativo di assenze e di ingressi o uscite anticipate, fattori che hanno talora interferito con il regolare svolgimento delle attività didattiche e reso più difficile un adeguato consolidamento delle conoscenze in alcune discipline.

Nel complesso, il profitto della classe si attesta su un livello mediamente buono.

All'interno della classe si distinguono tre gruppi di livello. Un primo gruppo ha conseguito risultati eccellenti, dimostrando elevati livelli di apprendimento, una solida capacità di organizzare conoscenze e lavoro, nonché abilità nel collegare e confrontare contenuti tra argomenti e discipline, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato. Un secondo gruppo ha raggiunto una preparazione complessivamente discreta; tuttavia, l'impegno è risultato talvolta discontinuo e non sempre approfondito, pur consentendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi disciplinari. Un terzo, più ristretto, ha evidenziato difficoltà nel corso del triennio, limitandosi prevalentemente a un apprendimento di tipo nozionistico e manualistico e mostrando alcune carenze nelle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Le criticità maggiori emergono nelle materie d'indirizzo, dove la discontinuità nell'applicazione e, in alcuni casi, la mancanza di rigore, approfondimento e precisione non hanno permesso di conseguire risultati pienamente adeguati.

Il rapporto con le famiglie è stato nel complesso positivo, fondato sulla condivisione del percorso formativo ed educativo degli studenti.

L'attività del consiglio di classe si è svolta con continuità, in particolare attraverso un costante confronto e dialogo tra i docenti; il clima generale è risultato nel complesso soddisfacente.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Anno 2023/24

ATTIVITÀ FSL

1) Formazione sulla sicurezza

- Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08.
- Lezioni strategiche di educazione stradale presso auditorium della Provincia.

2) Salvaguardia Ambientale, Sviluppo sostenibile, Conoscenza e tutela del territorio

Campus di lavoro autogestito di una settimana con metodologia outdoor di Scuole Outdoor in Rete che prevede la realizzazione di iniziative di studio e azioni pratiche relative alla manutenzione del territorio e di ecoturismo da parte delle classi della Rete nel territorio del comune di Comelico Superiore nel periodo maggio-giugno.

- n. 10 h ambito lavorativo manuale- controllo dei numeri civici del paese di Padola che risultavano non adeguatamente registrati come da scheda tecnica redatta dagli studenti e inviata al Comune di Padola.
- n° 9 h attività di indirizzo -Toponomastica: utilizzo del Gps e di Google Earth pro, cartine topografiche, elaborazione video
- n° 25 h attività di autogestito - organizzazione menù/acquisti/contabilità, cucina, servizio tavoli, pulizie
- n°6 h trekking
- n° 6 h incontri con esperti (geologo, operatore Primo Soccorso, referente museo Algdnei)
- n° 4 h attività con alunni scuola primaria di Dosoleto

- Competenze chiave europee sviluppate: personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; in materia di cittadinanza.

ALTRE ATTIVITÀ

- Spettacolo "la scelta".
- Incontro volontariato: banca etica
- Film "African Dreamers": film documentario che racconta la storia in un passaggio di vita di cinque ragazze africane.
- Lilt: malattie sessualmente trasmissibili e gravidanza responsabile Anno 2024/25
- Progetto AIDO
- Progetto Martina, conferenza "i tumori giovanili, prevenzione"

Anno 2024/25

ATTIVITÀ FSL

- 1) Orientamento al sé e alle professioni
 - n° 30h Premio Asimov: lettura di un saggio divulgativo scientifico, formazione sul genere della recensione, stesura di una recensione sul saggio analizzato, valutazione.
 - Competenze chiave europee e capacità sviluppate: comunicare, comprendere e utilizzare il linguaggio in modo appropriato; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; gestire il proprio apprendimento, riflettere su sé stessi e collaborare. in materia di cittadinanza.
- 2) Viaggi d'istruzione
 - n° 10h Visita guidata a Berlino e Norimberga.
 - Competenze chiave europee sviluppate: multilinguistica; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; in materia di cittadinanza.

ALTRE ATTIVITÀ

- Conferenza "Ai confini dell'universo: il James Webb Space Telescope" prof. Stefano Ciroi
- seminario orientativo Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO) Università di Trento "circRNAs: gli RNA circolari nelle malattie neurologiche", prof.ssa Marta Biagioli
- Incontro con Associazione familiari Alzheimer
- Spettacolo teatrale "La locandiera" presso teatro S. Anna
- Incontro con ricercatrice della Fondazione Veronesi

Anno 2025/26

ATTIVITÀ FSL

- Orientamento al sé e alle professioni
- n° 5h Giornata dell'orientamento post- diploma
- n° 4h visita al Museo del 900 di Mestre, laboratorio Vivere in guerra
- Viaggio d'Istruzione
Visita a Madrid: Competenze chiave europee sviluppate: multilinguistica; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; in materia di cittadinanza.

ALTRE ATTIVITÀ

- Presentazione del libro "Vivi felice" La vita di Domenico Scarlatti a cura di Sandro Ivo Bartoli
- Incontro "Essere giornalisti di guerra" con Emiliano Bos
- Spettacolo L'uomo che costruiva il futuro, Fondazione Benetton
- Spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore"
- Incontro con Filippo Santelli
- Incontro con volontari Unicef
- Incontro con obiettori di coscienza IDF
- Incontro di presentazione anno del volontariato sociale
- Conferenza: la scienza a scuola "L'intelligenza creata. L'AI e il nostro futuro", conferenza di Alfio Quarteroni
- Conferenza "Educ-Azione Finanziaria e generazione Z"

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla programmazione allegata, come per le altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
2023/24	<ul style="list-style-type: none"> ● Maps symbols and vocabulary ● The building of a nation: From the Celts to the Tudors ● the Elizabethan age 	Scienze motorie- Inglese Inglese e Storia
2024/25	<ul style="list-style-type: none"> ● The British Civil war and the Commonwealth sin <ul style="list-style-type: none"> ● The Puritans ● The British Restoration and the Augustan age 	Storia - inglese
2025/26	<ul style="list-style-type: none"> ● the Victorian age ● The First World War ● Freud 	Storia - inglese Inglese e Filosofia

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti (compreso anche l'insegnamento di Educazione civica)
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Nome e cognome del docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Marisa Massolin	
Italiano	Ileana Zanette	
Inglese	Luisa Galeazzi	
Storia	Andrea Nicita	
Filosofia	Andrea Nicita	
Matematica	Nicola Conte	
Fisica	Nicola Conte	
Scienze naturali	Paola Marcon	
Storia dell'arte	Teresa Marino	
Educazione fisica	Lorenza Franzolin	
Informatica	Enea Paolino	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Imbrenda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 15 Maggio 2026

Trasmesso a tutta la classe il giorno 15/5/2026 a cura del Coordinatore, prof.ssa Lorenza Franzolin

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Ileana Zanette

Libri in adozione: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo editore (volume su Leopardi, volume 3A e 3B) / Dante Alighieri, *Paradiso* (edizione a libera scelta)

Altri materiali utilizzati: schemi, fotocopie testi

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	G. Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, ideologia e sistema filosofico, poetica ● Zibaldone <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“La teoria del piacere”, “Il giardino della sofferenza”</i> ● Opere morali: titolo, genere, modelli, temi, fine <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Cantico del gallo silvestre”, “Dialogo di un folletto e di uno gnomo”, “Dialogo della Natura e di un islandese”, “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”, “Dialogo di Plotino e Porfirio” (r. 27-67), “Dialogo di Tristano e di un amico”</i> ● Canti: struttura, canzoni civili, canzoni del suicidio, idilli e canti pisano-recanatesi, cenni al ciclo di Aspasia e canzoni sepolcrali <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“L’infinito”, “Il sabato del villaggio”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La ginestra” (vv. 1-201 e 296-317)</i> 	sett-ott
02	G. Carducci	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, cenni a ideologia, cultura e poetica ● Odi barbare: cenni alla metrica barbara, temi <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Nella piazza di San Petronio”, “Alla stazione una mattina d’autunno” (vv. 1-12, 25-36, 49-60), da Levia Gravia “Inno a Satana” (vv.169-200)</i> 	ott
03	Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Positivismo: Positivismo sociale e positivismo evolucionista ● Anticipazioni del realismo: Balzac; G. Flaubert e l’impersonalità, trama di Madame Bovary; il Naturalismo francese ● E. Zola: cenni sulla vita. Il romanzo sperimentale. Il ciclo dei Rougon-Macquart: contenuti e finalità del ciclo, stile; la critica e i limiti del realismo zoliano. Cenni a "J'accuse" <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: estratti da <i>“Il romanzo sperimentale”, “Prefazione ai Rougon -Macquart” (righe 1-25), parte iniziale “L’alcool inonda Parigi” da L’Assomoir</i> ● Il romanzo realista in Europa: cenni al romanzo inglese e russo. Il Verismo in Italia, cenni a De Roberto, Deledda, Serao 	ott

04	G. Verga e il Verismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali differenze tra Verismo e Naturalismo ● Verga: biografia, ideologia e stile (la forma aderente al soggetto e le tecniche narrative: eclissi, regressione, straniamento, indiretto libero...) Opere: cenni a romanzi patriottici, romanzi tardo romantici, romanzi mondano scapigliati; la conversione al Verismo. Nedda: trama e perché Nedda non è un racconto verista <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“L’inizio e la conclusione di Nedda”</i> ● Vita dei Campi: contenuto principali novelle, temi, stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Rosso Malpelo”, “La lupa”, “Fantasticheria”</i> ● Novelle rusticane: temi e caratteri <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“La roba”</i> <p><u>Il ciclo dei vinti:</u> composizione, titolo, ideologia e progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Malavoglia: composizione, ambientazione, il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale", vicende del romanzo e eventi storici. Elementi narratologici: narratore e impianto corale, struttura binaria, tempo e spazio. L'irruzione della storia e della modernità e gli effetti nella lotta per la vita, i Malavoglia come vinti. La conclusione de I Malavoglia, le interpretazioni critiche di L. Russo, G. Barberi Squarotti e Luperini. Lingua e stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Prefazione”, “L’inizio dei Malavoglia”, “I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico” (dal cap. IV), “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno”</i> ● Mastro don Gesualdo: trama, ambientazione, personaggi, focalizzazione interna e polifonia, tempo, stile, struttura bipolare interiore al personaggio, il fallimento esistenziale di Gesualdo, il fallimento dell’individualismo borghese <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“La morte di Gesualdo”</i> 	nov-dic
05	Simbolismo e Decadentismo europeo	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi del Positivismo, cenni al pensiero di Freud, Schopenhauer, Nietzsche, Bergson...; le ragioni e i processi storici alla base della critica al Positivismo ● Significato dei termini Simbolismo e Decadentismo, idee centrali, poetica del Decadentismo. Caratteri del romanzo decadente ● C. Baudelaire: vita, idee. I fiori del male: titolo, struttura e temi <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi: <i>“Corrispondenze”, “L’albatro”, “Spleen”</i> ● P. Verlaine <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Languore”</i> ● J. K. Huysmans, cenni a Controcorrente <ul style="list-style-type: none"> - Lettura <i>“La casa museo del dandy esteta”</i> ● La Scapigliatura: caratteri generali 	dic
06	G. Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita tra il “nido” e la poesia; la visione del mondo e l’ideologia piccolo-borghese, i temi e i simboli della poesia 	genn-febb

		<p>di Pascoli, la poetica del “fanciullino”; l’evoluzione del pensiero politico di Pascoli: da posizioni anarchiche al socialismo umanitario a posizioni nazionaliste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Fanciullino <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>Il fanciullino</i>” • Myricae: composizione e edizione, caratteri della raccolta, titolo, temi e simboli, caratteri dello stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>Il lampo</i>”, “<i>Il tuono</i>”, “<i>Temporale</i>”, “<i>L’assiuolo</i>”, “<i>Novembre</i>”, “<i>X Agosto</i>” • Poemetti: edizioni, struttura e caratteri dello stile, temi (il romanzo georgico e i temi decadenti, il tema dell’infanzia. Italy: Italy: metrica, temi e stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>Italy</i>” (strofe III-V), “<i>Il vischio</i>” (strofe IV-VI), • Canti di Castelvecchio: temi e caratteri <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>Il gelsomino notturno</i>” 	
07	G. D’Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • Vita <p>PROSA: esordio verista. La fase dell’estetismo, vita e arte, i processi storici alla base dell’adesione all’estetismo. La fase della bontà, cenni a Giovanni Episcopo e L’innocente. La fase del superomismo, l’interpretazione in chiave antiborghese, aristocratica e imperialista del pensiero di Nice, i romanzi del superuomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piacere: trama, struttura, ambientazione, caratteri dello stile; il fallimento dell’esteta <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>Andrea Sperelli</i>”, “<i>Una fantasia in bianco maggiore</i>”, “<i>La conclusione del romanzo</i>” • Le vergini delle rocce: trama, idee, stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>Il progetto del superuomo</i>” • Il Notturmo: composizione, temi, caratteri della prosa notturna <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>Sento il sole dietro le imposte</i>” <p>POESIA: cenni alla produzione poetica giovanile e al Poema Paradisiaco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Laudi: progetto, composizione, titolo, contenuti di Maia, Elettra. Alcyone: elementi di novità e continuità con la raccolta, struttura, contenuti e temi, stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: “<i>La sera fiesolana</i>”, “<i>La pioggia nel pineto</i>” 	febb-mar
08	Avanguardie storiche e Modernismo	<p>Il primo ventennio del Novecento: contesto storico culturale. Tardo Decadentismo, Avanguardie e Modernismo. Caratteri generali del Modernismo e delle Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Crepuscolari: caratteri, temi, stile, autori <ul style="list-style-type: none"> - G. Gozzano: la vergogna della poesia, temi e stile, lettura e analisi “<i>La signorina Felicita ovvero la Felicità</i>” (vv. 1-114, 253-258, 296-326) - S. Corazzini: “<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>” (prima e ultime due strofe) - A. Palazzeschi, lettura “<i>Lasciatemi divertire</i>” • I Vociani: temi e caratteri, confronto tra Crepuscolari e Vociani 	mar

		<ul style="list-style-type: none"> ● F. T. Marinetti e il Futurismo: vita, fasi del movimento; temi e innovazioni stilistiche <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Manifesto del Futurismo”, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”</i> (passi scelti), <i>“Il bombardamento di Adrianopoli”</i> (r. 1-20). ● I caratteri del romanzo del Novecento 	
09	I. Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, un intellettuale dalla fisionomia complessa ● Una vita: vicende editoriali, titolo, trama, i modelli, il protagonista inetto e le cause dell'inetitudine, i caratteri narratologici <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale”</i> ● Senilità: trama, l'evoluzione dell'inetto, caratteri narratologici ● La coscienza di Zeno: composizione e vicende editoriali, titolo, trama e sintesi unità tematiche, il tempo misto, il narratore inattendibile, opera aperta, sistema dei personaggi, il finale del romanzo: Zeno come abbozzo, l'inetitudine come possibilità. I temi del romanzo: psicoanalisi, malattia e salute, la società malata, ironia, relativismo etico e conoscitivo <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Prefazione del dottor S.”, “Il fumo”, “La proposta di matrimonio”, “Lo scambio di funerale”, “La salute di Augusta”, “La vita è una malattia, gli ordigni”</i> 	apr
10	L. Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, ideologia, poetica dell'umorismo <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Comico e umoristico”</i> ● Novelle per un anno: composizione e vicende editoriali, struttura, temi, caratteri e stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Il treno ha fischiato”, “La patente”, “Ciàula scopre la luna”</i> ● Il fu Mattia Pascal: composizione, edizioni, trama e struttura, temi, il significato del romanzo <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Le macchine e il canarino”, “Lo strappo nel cielo di carta”, “La lanterninosofia”, “Pascal porta i fiori alla propria tomba”</i> ● Uno, nessuno, centomila: trama, temi, il finale <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“La vita non conclude”</i> ● Il teatro: la fase siciliana, il teatro del grottesco, il metateatro. Sintesi contenuto <i>“Pensaci, Giacomino”, “Così è se vi pare”, “Il piacere dell'onestà”, “Il giuoco delle parti”</i> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Io sono colei che mi si crede”</i> da scena IX <i>“Così è (se vi pare)”</i> - Visione spettacolo <i>“Sei personaggi in cerca d'autore”</i> 	apr
11	G. Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, ideologia, poetica ● L'Allegria: composizione e edizioni, temi e stile <ul style="list-style-type: none"> - Lettura: <i>“Il porto sepolto”, “In memoria”, “I fiumi”, “Soldati”, “Fratelli”, “Veglia”, “Sono una creatura”</i> 	magg

12	U. Saba	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, la poesia onesta, temi e stile del Canzoniere - Lettura: <i>“Quello che resta da fare ai poeti”, “Amari”, “Mio padre è stato per me l’assassino”, “Ulisse”</i> 	magg
13	E. Montale	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri dell’Ermetismo ● Vita, la cultura e l’ideologia, le varie fasi della produzione poetica ● Ossi di seppia: temi, poetica e stile - Lettura: <i>“I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Casa sul mare”</i> ● Le occasioni: temi, stile - Lettura: <i>“La casa dei doganieri”</i> ● Satura: temi, stile - Lettura: <i>“Non ho mai capito se io fossi”, “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, “La storia”, “Piove”</i> 	magg
14	B. Fenoglio	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni al Neorealismo ● Vita dell’autore e temi centrali ● La Malora (lettura integrale e confronto con I Malavoglia) 	dic
15	I. Calvino	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, cenni a poetica, temi e opere principali - Lettura: estratti da Lezioni americane ● Percorso tematico: “Calvino: ambiente e sostenibilità” - Lettura passi scelti dalle seguenti opere: La speculazione edilizia, Il barone rampante, La nuvola di smog, Marcovaldo, Le città invisibili, Il castello dei destini incrociati ● Percorso tematico: “Letteratura e scienza” - Lettura: <i>“Tutto in un punto”</i> da Le Cosmicomiche ● La letteratura combinatoria 	magg-giu
16	D. Alighieri - Paradiso	Paradiso: struttura e caratteri Lettura e analisi canti I, III, VI, XXXI, XXXIII	febb-giu
-	Lettura	M. Balzano, Bambino	
-	Ed. civica	<ul style="list-style-type: none"> ● Emigrazione (rif. Pascoli, Ungaretti) ● Ambiente e sostenibilità (rif. D’Annunzio, Calvino) 	
-	Scrittura	Tipologia A, B, C	

IL DOCENTE

Prof. ssa Ileana Zanette

PROGRAMMA DI MATEMATICA**Docente: prof. NICOLA CONTE****Libri in adozione: Matematica.blu con Tutor vol. 5 Zanichelli****Altri materiali utilizzati: dispense/appunti del docente****Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore o mesi dell'anno
01	Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio, zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari, crescenti, decrescenti e monotone. • Funzioni invertibili • Funzioni composte 	Settembre, ottobre
02	Limiti	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e intorni • Punti isolati e punti di accumulazione, estremi di un insieme • Limite finito per x che tende a x_0: definizione, interpretazione geometrica e verifica • Limite destro e sinistro • Limite infinito per x che tende a x_0 • Limite finito per x che tende a $\pm\infty$ • Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$ • Teorema di unicità del limite (con dimostrazione) • Teorema della permanenza del segno • Teorema del confronto (con dimostrazione) • Calcolo dei limiti di funzioni elementari • Operazioni con i limiti 	Novembre, dicembre

		<ul style="list-style-type: none"> • Forme indeterminate • Limiti notevoli: con dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} \right) = 1$ • Infinitesimi, confronto tra infiniti 	
03	Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua in un punto • Teorema di Weierstrass • Teorema dei valori intermedi • Teorema di esistenza degli zeri • Punti di discontinuità • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Grafico probabile di una funzione 	Dicembre, gennaio, febbraio
04	Derivate	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata: definizione e interpretazione geometrica • Derivata destra e derivata sinistra • Continuità e derivabilità (con dimostrazione del teorema) • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata della funzione composta • Derivazione della funzione inversa (con dimostrazione) • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente e punti stazionari • Derivata come velocità di variazione di una grandezza • Differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica. • Punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi. • Teorema di Rolle (con dimostrazione) • Teorema di Lagrange (con dimostrazione) • Teorema di Cauchy (con dimostrazione) 	marzo

		<ul style="list-style-type: none"> ● Teorema di De L'Hospital (con dimostrazione) ● Funzioni crescenti e decrescenti e derivate 	
05	Massimi, minimi, flessi e Studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> ● Massimi e minimi assoluti ● Massimi e minimi relativi ● Punti stazionari e di flesso orizzontale ● Concavità e flessi, studio della derivata seconda ● Teorema di Fermat (con dimostrazione) ● Problemi di ottimizzazione ● Studio delle funzioni: polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con valori assoluti ● Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa 	Marzo, aprile
06	Integrali	<ul style="list-style-type: none"> ● Primitive ● Definizione e proprietà dell'integrale indefinito ● Integrali indefiniti immediati ● Integrazione per sostituzione e integrazione per parti ● Integrazione di funzioni razionali fratte ● Definizione di integrale definito ● Integrale definito e area sottesa a una curva ● Teorema della media (con dimostrazione) ● Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli – Barrow) (con dimostrazione) ● Area compresa tra una curva e l'asse x ● Area compresa tra due curve ● Area compresa tra una curva e l'asse y. ● Integrali impropri 	Aprile

07	Distribuzione di probabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità ● Funzione di ripartizione ● Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta: valore medio, varianza e deviazione standard ● Distribuzioni di probabilità frequenti: uniforme discreta, Binomiale, Poisson. ● Giochi aleatori. ● Variabili casuali standardizzate. ● Variabili casuali continue: la funzione di densità di probabilità ● La distribuzione normale o gaussiana. 	Maggio
----	------------------------------	---	--------

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): niente da segnalare.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): niente da segnalare.

IL DOCENTE

Prof. Nicola Conte

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: prof. Nicola Conte

Libri in adozione: L'Amaldi per i Licei Scientifici blu vol. 2, vol. 3

Altri materiali utilizzati: La fisica di Cutnell & Johnson ed. Zanichelli

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore o mesi dell'anno
01	La corrente elettrica continua	Leggi di Ohm, l'effetto Joule, carica e scarica di un condensatore	Settembre, ottobre
02	Campo magnetico	Effetti magnetici, Legge di Ampere ed esperimenti vari, Campo generato da un filo indefinito, Campo generato da una spira, Campo generato da un solenoide, Proprietà del campo magnetico.	Novembre, dicembre
03	Azione del campo magnetico su cariche e correnti	Legge di Lorentz, Dinamica di una particella in un campo magnetico. Azione di un campo magnetico su spire, aghi e fili indefiniti, flusso e circuitazione del campo magnetico, momento magnetico su una spira.	Dicembre, gennaio, febbraio
04	Campo elettromagnetico	Corrente indotta. Induzione elettromagnetica. Energia dei campi elettrico e magnetico. Coefficienti di induzione e autoinduzione Alternatore, i circuiti in corrente alternata. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche.	marzo, aprile, maggio
05	Relatività ristretta	Gli assiomi della relatività ristretta, simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. L'intervallo invariante.	Maggio, giugno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): niente da segnalare

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): niente da segnalare

IL DOCENTE**Prof. Nicola Conte**

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**Docente:** Marcon Paola**Libri in adozione:**

Sadava, Hillis, Heller - Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 - Ed. Zanichelli

Bosellini - Le Scienze della Terra Volume quinto anno (LDM): Tettonica delle placche, atmosfera, clima - Ed. Zanichelli

Altri materiali utilizzati: Powerpoint e filmati.**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La chimica del carbonio	<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e sue ibridazioni. Formule razionali, condensate topologiche e di Lewis Gli isomeri di struttura (catena, posizione e gruppo funzionale). La stereoisomeria (isomeri ottici, chiralità, attività ottica, diastereoisomeri, enantiomeri). Configurazioni e convenzioni R-S; E-Z. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Laboratorio sulla polarità, miscibilità e solubilità di sostanze polari e apolari. 	Settembre e inizio ottobre
02	Principali gruppi funzionali e loro reattività.	<ul style="list-style-type: none"> Idrocarburi alifatici e aliciclici saturi: gli alcani (nomenclatura e isomeria di catena e conformazionale). Reazioni di combustione e alogenazione. I cicloalcani e loro reazioni; il cicloesano conformazione a barca e a sedia. Idrocarburi alifatici e aliciclici insaturi: gli alcheni (nomenclatura e isomeria di posizione, di catena e geometrica). Reazione di addizione al doppio legame. Cicloalcheni e dieni. Gli alchini: isomerie, caratteristiche e reazioni. 	Ottobre

		<ul style="list-style-type: none"> ● Idrocarburi aromatici: il benzene e la reazione di sostituzione elettrofila. ● Gli idrocarburi aromatici policiclici e eterociclici; molecole biologiche che derivano da questi composti. ● Caratteristiche chimico-fisiche in generale di alogenuri alchilici, alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi. 	
03	I polimeri	<ul style="list-style-type: none"> ● I materiali polimerici e le loro proprietà. ● La sintesi dei polimeri di addizione e condensazione. ● Polimeri naturali, artificiali e sintetici ● Impatto ambientale delle plastiche. ● Laboratorio sulla produzione di bioplastiche. 	Novembre
04	Sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ● Il ciclo del carbonio e la sua alterazione; la società dei combustibili fossili; l'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente e quello delle plastiche. 	Novembre
05	Le biomolecole e le loro funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Biomolecole: monomeri e polimeri ● Carboidrati: struttura e funzioni; monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; enantiomeri e diastereoisomeri (epimeri) nei monosaccaridi; anomeri nei carboidrati; reazioni di ossidazione e riduzione. ● Lipidi: struttura, funzioni e loro classificazione. Trigliceridi, fosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi, steroidi e cere. Vitamine liposolubili e lipoproteine LDL e HDL. ● Laboratorio sulla saponificazione. ● Proteine: amminoacidi polari e apolari; chiralità e comportamento anfotero, legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; legami disolfuro, ionici, idrogeno e apolari; molteplici funzioni delle proteine correlate alla loro struttura e loro denaturazione. ● Enzimi e cofattori; enzimi allosterici; velocità di reazione, complesso attivato, sito attivo, inibitori reversibili e irreversibili. 	Dicembre

		<ul style="list-style-type: none"> • Azione tossina botulinica, curaro e gas nervini sulle sinapsi neuro-muscolari. 	
06	Il metabolismo energetico	<ul style="list-style-type: none"> • Metabolismo come insieme di anabolismo e catabolismo. Reazioni endoergoniche e esoergoniche. Vie metaboliche e loro regolazione anche con gli enzimi. • ATP, NAD⁺ e FAD. • Glicolisi; via fermentativa; reazione di decarbossilazione e ciclo di Krebs; catena di trasporto degli elettroni e fotofosforilazione ossidativa. Bilancio della respirazione. • La biochimica del corpo umano: omeostasi; metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno e gluconeogenesi; metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione, corpi chetonici e sintesi del colesterolo; metabolismo delle proteine. • Relazioni metaboliche tra i vari tessuti e effetti dell'etanolo. 	Gennaio e inizio febbraio
07	La fotosintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali fotosintesi e struttura cloroplasti. • Fase dipendente dalla luce con produzione di NADPH e ATP; caratteristiche dei pigmenti, fotosistemi, conversione della luce in energia chimica. • Fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri con il ciclo di Calvin. 	Febbraio
08	Tettonica delle placche	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti generali su: minerali; rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; ciclo litogenetico; rocce caratterizzanti la crosta continentale, oceanica e il mantello; vulcanesimo di tipo esplosivo ed effusivo; concetti generali su fenomeni sismici: onde P e onde S e onde superficiali, intensità e magnitudo di un terremoto, epicentro ed ipocentro. • Modelli che descrivono l'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera, mesosfera; nucleo esterno ed interno. • Informazioni ottenute dal campo gravitazionale, dall'analisi delle meteoriti e delle onde sismiche (loro diversa velocità e direzione a seconda del materiale 	Marzo e inizio aprile

		<p>attraversato); superfici di discontinuità; zone d'ombra delle onde P ed S.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origine del calore interno: gradiente e grado geotermico; geoterma e flusso di calore. • Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. • Dal fissismo al mobilismo; teoria della deriva dei continenti di Wegener. • Premesse e prove della teoria dell'espansione dei fondali oceanici. • La tettonica delle placche, una teoria unificante: margini delle placche, placche e moti convettivi, mosaico di placche; vulcani intraplacca e hot spot. • Margini convergenti: subduzione, piano di Beniof e orogenesi; margini divergenti: struttura dorsali oceaniche; vulcanesimo effusivo; margini trasformati. • I tre tipi di margini continentali: attivi, passivi e trascorrenti. • Le correnti convettive e l'evoluzione dei margini. • Modelli orogenetici. 	
09	Gli acidi nucleici	<ul style="list-style-type: none"> • Acidi nucleici: struttura e funzione di DNA e RNA. • Duplicazione e trascrizione (differenze fra procarioti ed eucarioti). • Codice genetico, traduzione ed esempi di mutazioni. 	Aprile
10	Genetica di virus e batteri	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura e le modalità riproduttive dei virus (ciclo litico e lisogeno). Modi utilizzati dai virus per entrare nella cellula. • Genetica dei batteri: coniugazione e plasmidi, trasformazione e trasduzione generalizzata e specializzata; resistenza antibiotica. 	Maggio
11	DNA ricombinante	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie del DNA ricombinante. • Enzimi di restrizione e DNAligasi. • Clonaggio del DNA; librerie di DNA e amplificazione di sequenze geniche. 	Dopo il 10 maggio

		<ul style="list-style-type: none"> ● Sequenziamento del DNA. ● Clonazione ed editing genomico CRISPR/Cas9. ● Genomica. 	
12	Le applicazioni delle biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Biotecnologie biomediche: produzione di farmaci ricombinanti e vaccini di nuova generazione. ● Terapia genica e con cellule staminali. ● Applicazioni CRISPR/Cas9 in ambito medico. ● Agricoltura: piante geneticamente modificate con applicazioni anche qui del sistema CRISPR/Cas9. ● OGM e biotecnologie per l'ambiente. 	Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): La docente ha avuto la classe solo in quest'ultimo anno (la classe ha avuto nel quinquennio quattro diversi docenti di scienze naturali) e quindi sono stati richiamati molti degli argomenti svolti in precedenza ma collegati al programma del quinto anno; ogni argomento è stato accompagnato da ripasso, verifica scritta, eventuale recupero e talvolta verifica orale.

La parte di programma sulle biotecnologie e il DNA ricombinante verrà presentata dai ragazzi, suddivisi in gruppi di lavoro, dopo il 10 maggio.

Gli argomenti svolti a maggio andranno poi precisati.

IL DOCENTE

Prof.ssa Paola Marcon

PROGRAMMA DI STORIA**Docente:** ANDREA NICITA**Libri in adozione:** Gentile, Ronga, Rossi, Digo, *Methodus*, vol. 3, La Scuola**Altri materiali utilizzati:** materiale fornito dal docente, come indicato in dettaglio per i singoli moduli**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Età degli imperi ed età giolittiana in Italia	<p>Trasformazioni economiche, espansione mondiale degli Stati europei e pace sul Continente. Imperialismo nel Mediterraneo, in Africa e in Asia. Schiavitù, razzismo e stereotipi razziali. Nazionalismo e sionismo. La prima globalizzazione del mondo e la società di massa. Il pensiero politico tra fine Ottocento e inizio Novecento. Le trasformazioni degli equilibri geopolitici a inizio '900. L'Italia giolittiana.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo pp. 22-27, 32-33, 35, 37-38, 48-59, 64-67; file pdf sull'imperialismo tratto da Ciccopiedi, Colombi, Greppi, Meotto, <i>Le trame del tempo</i>; dispensa su "Sionismo"; dispensa su "Schiavitù e razzismo"; dispensa su Giolitti.</p>	10
02	La Grande Guerra	<p>Scansione temporale degli eventi e fronti geografici. La guerra di trincea e la guerra moderna. La guerra totale e il fronte interno. Il genocidio degli Armeni.</p> <p>L'Italia in guerra: scontro tra interventisti e neutralisti; Caporetto, il Piave e la vittoria. La propaganda e la costruzione della memoria. La guerra delle donne e dei bambini.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo capitolo 4.</p>	5

03	Il dopoguerra in Europa e negli USA	<p>Trattati di pace e trasformazione dei confini. Rivoluzione in Russia dal 1905 alla morte di Lenin. Crisi politica economica e sociale negli Stati e negli imperi, spinte indipendentiste e nazionaliste. Tentativi di nuovi equilibri e crisi del '29: il dopoguerra in Usa, gli aiuti alla Germania, la crisi del '29 e il <i>New Deal</i>.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo pp. 206-214, 240-243, 246-251, 253, 255, 256-259, 342-357; dispensa sui bolscevichi al potere.</p>	3
04	Il dopoguerra in Italia e il fascismo	<p>La crisi del dopoguerra e il "Biennio rosso". Il ritorno di Giolitti e l'ascesa di Mussolini. Dalla "marcia su Roma" al discorso del 3 gennaio 1925. La "dittatura a viso aperto" e la fascistizzazione dello Stato e della nazione. I Patti Lateranensi, la costruzione del consenso, la guerra in Etiopia e l'avvicinamento alla Germania. Il fascismo come "totalitarismo imperfetto". La politica economica. Le leggi razziali. L'antifascismo.</p> <p>Materiale utilizzato: dispensa sul dopoguerra in Italia e il fascismo.</p>	7
05	Nazismo, stalinismo e avvicinamento alla guerra mondiale	<p>La crisi della Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler. L'ideologia del Partito nazionalsocialista. Hitler cancelliere, l'incendio del Reichstag, la "notte dei lunghi coltelli", la morte di Hindenburg e il ruolo del Führer. La nazificazione e l'eliminazione delle opposizioni. La costruzione del consenso e la propaganda. La politica razziale.</p> <p>L'URSS da Lenin a Stalin: lo scontro con Trockij, l'industrializzazione forzata e la costruzione dello stato totalitario; la repressione del dissenso e la propaganda.</p> <p>La politica estere hitleriana, la guerra civile spagnola, la politica dell'<i>appeasement</i> e il patto Molotov-Ribbentrop.</p>	3

		<p>Materiale utilizzato: libro di testo pp. 222-229, 430-433, 437-441; dispensa sulla Germania nazista.</p>	
06	La Seconda guerra mondiale	<p>Lo scoppio della guerra e la “strana guerra”. La guerra in Francia e l’intervento dell’Italia. La resistenza britannica e la battaglia d’Inghilterra. La guerra in Africa e in Grecia. La massima espansione dell’Asse, gli stati collaborazionisti e lo sterminio degli ebrei. L’attacco alla Russia e l’attacco a Pearl Harbour. Conferenza di Washington, sbarco in Nord Africa, conferenza di Casablanca, sbarco in Sicilia e caduta del fascismo. Conferenza di Teheran, sbarco in Normandia. Conferenza di Yalta, caduta della Germania e bombe sul Giappone. La Resistenza in Italia: scansione dei fatti, gli attori coinvolti, il ruolo dei partiti antifascisti, il CLN, l’Italia divisa in due, la liberazione.</p> <p>Materiale utilizzato: libro di testo capitolo 11.</p>	5
07	La guerra fredda	<p><u>1945 - 1953</u>: la periodizzazione, da Yalta a Truman, la nascita dell’ONU, i processi di Norimberga e Tokyo, Bretton Woods, la dottrina Truman, la Nato e il Patto di Varsavia, l’Europa divisa, la nascita della CECA e della CEE, la guerra di Corea e la morte di Stalin.</p> <p><u>1953 - 1963</u>: La denuncia dei crimini di Stalin e l’Ungheria; la decolonizzazione in Asia (Cina, India) e il Giappone; il Medio Oriente e la nascita di Israele; la crisi di Suez, Belgrado e la nascita del Terzo Mondo; il benessere economico degli anni '50 e '60; il <i>welfare state</i> e la dipendenza dal petrolio. La crisi di Cuba e la politica di Kennedy negli USA.</p> <p><u>1963 - 1973</u>: la morte di Kennedy, la guerra in Vietnam, i movimenti di protesta, la rivoluzione culturale in Cina; il Concilio Vaticano II e la fine degli anni '60; la fine del sistema di Bretton Woods, lo scandalo <i>Watergate</i>, l’URSS di Breznev; la guerra del Kippur e lo shock petrolifero. Stagflazione,</p>	8

		<p>frattura del Terzo Mondo e trasformazione del mondo del lavoro.</p> <p><u>1973 - 1989</u>: La Cina delle "riforme e aperture", la rivoluzione in Iran e la guerra in Afghanistan; la fine della Jugoslavia di Tito; le politiche neoliberiste di Thatcher e Reagan; la caduta del muro di Berlino e la "fine della storia" di F. Fukuyama.</p>	
		<p>Materiale utilizzato: dispensa sulla Guerra fredda (capp. 1-4)</p>	
08	<p>L'Italia repubblicana: dalla nascita della Repubblica al 1969</p>	<p>L'Italia liberata e il referendum istituzionale. L'Assemblea costituente e le caratteristiche fondamentali della Costituzione. Le elezioni del 1948 e gli anni del "centrismo". Il miracolo economico. Gli anni del "centro-sinistra". Le proteste del 1968 e dell'autunno caldo, l'attentato di piazza Fontana e l'inizio della "strategia della tensione".</p>	3
		<p>Materiale utilizzato: Dispensa sull'Italia repubblicana</p>	

Il conteggio delle ore tiene conto soltanto delle ore effettive di lezione e traslascia le ore dedicate a verifiche scritte e orali, attività di recupero e altre attività.

IL DOCENTE

Prof. Andrea Nicita

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: ANDREA NICITA

Libri in adozione: Massaro, Bertola, *La ragione appassionata*, voll. 2-3, Pearson

Altri materiali utilizzati: materiale fornito dal docente, in particolare: dispensa di approfondimento della filosofia hegeliana e testi tratti dalle opere di F. Nietzsche.

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Idealismo hegeliano	Antinomie e dialettica in Kant e concezione hegeliana della realtà. Il sistema filosofico. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> : coscienza, autocoscienza, dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice e Ragione. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità, lo Stato e la storia. Lo Spirito assoluto: la filosofia.	9
02	Post-hegelismo	La sinistra hegeliana e <u>K. Marx</u> : socialismo scientifico, materialismo e umanismo, critica allo Stato liberale, critica all'economia classica e <i>Manoscritti economico-filosofici</i> , religione e alienazione, <i>L'ideologia tedesca</i> , materialismo storico, <i>Il Manifesto</i> , <i>Il Capitale</i> . <u>A. Schopenhauer</u> : <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , il pessimismo, le possibili vie di liberazione dalla volontà.	10
03	La crisi del positivismo	<u>F. Nietzsche</u> : la decostruzione della metafisica occidentale, <i>Nascita della tragedia</i> ; "periodo illuminista" e chimica delle idee e dei sentimenti; <i>La gaia scienza</i> , la morte di Dio e la critica della morale; <i>Così parlò Zarathustra</i> : oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo. Lettura testi. <u>S. Freud</u> : la "scoperta" dell'inconscio. Le umiliazioni dell'uomo. Libido e rimozione; inconscio e vita quotidiana; Es, Ego e Super-ego; il complesso di Edipo; <i>Totem e tabù</i> e <i>Il disagio della civiltà</i> .	16

05	Filosofia politica del Novecento	<p><u>C. Schmitt</u>: il concetto di “politico” e il conflitto tra amico e nemico; la sovranità, il decisionismo e il rifiuto del parlamentarismo; la teoria dei centri di riferimento.</p> <p><u>H. Arendt</u>: <i>Le origini del totalitarismo</i>, <i>La banalità del male</i>, la distinzione tra colpa e responsabilità.</p> <p><u>Approfondimento</u>: G. Anders, <i>L'uomo è antiquato</i> (lettura brano).</p>	5
----	----------------------------------	--	---

Il conteggio delle ore tiene conto soltanto delle ore effettive di lezione e traslascia le ore dedicate a verifiche scritte e orali, attività di recupero e altre attività.

IL DOCENTE

Prof. Andrea Nicita

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Teresa Maria Marino

Libro in adozione: "Itinerari nell'arte" Cricco - Di Teodoro, vol 3 ed. verde, Zanichelli

Altri materiali utilizzati: Dispense digitali e multimediali forniti dal docente su piattaforma Classroom.

Programma svolto

N°	Titolo del modulo	Contenuti	Mesi dell'anno
01	<i>Romanticismo</i>	Contesto storico-culturale Pittoresco e sublime Friedrich (Viandante sul mare di nebbia) Constable (Serie di cirri e nuvole) Turner (Luce e colore, Pioggia vapore velocità) Gericault (La zattera della Medusa) Delacroix (La Libertà che guida il popolo)	Settembre/Ottobre

02	La scuola di Barbizon	Corot (confronto tra i due dipinti "Ponte di Narni")	Novembre
03	Realismo	Contesto storico- culturale Courbet (Gli spaccapietre, Mare calmo) Daumier (Vagone di terza classe)	
04	I Macchiaioli	Contesto storico-culturale Lega (Il pergolato) Fattori (La Rotonda ai bagni Palmieri)	
05	Impressionismo	Contesto storico culturale La nascita della fotografia Manet (Colazione sull'erba) Monet (Impressioni al sol levante, La serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee da Giverny a Parigi, I covoni) Renoir (Bal au moulin de la Galette)	Dicembre
06	Postimpressionismo e Divisionismo	Contesto storico-culturale Seraut (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte) Cezanne (I Giocatori di carte) Gauguin (Il Cristo giallo, opere Thaiti) Van Gogh (Autoritratti)	Gennaio

07	Verso il Novecento	<p>Contesto storico-culturale</p> <p>Munch (La fanciulla malata, Pubertà e confronto con Marcella di Kirchner, L'urlo)</p>	Febbraio
08	<p>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL 900</p> <p>Espressionismo</p>	<p>Il Contesto storico-culturale</p> <p>La bellezza del brutto</p> <p>Die Bruke: Kirckner (Marcella)</p> <p>I Fauves: Matisse (La tavola imbandita e La stanza rossa)</p> <p>Der blau reiter: Kandinskij</p> <p>Picasso:</p> <p>(Guernica)</p>	Marzo
	Cubismo	<p>Cubismo sintetico e il sodalizio con Braque (Natura morta con sedia impagliata)</p>	Aprile
	Futurismo	<p>Marinetti e il Manifesto dell'arte futurista</p> <p>Boccioni (La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio)</p> <p>Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)</p>	

09	Arte durante i regimi totalitari	Mostra dell'arte degenerata (Video)	Maggio
10	Espressionismo astratto e Pop art	Pollock	Maggio
11	Architettura e Design	Architettura in ferro Il liberty Gaudì Le Corbusier	Da Novembre a Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

NESSUNA

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): NESSUNA

IL DOCENTE

Prof.ssa Teresa Maria Marino

PROGRAMMA DI INGLESE**Docente:** LUISA GALEAZZI**Libri in adozione:** *Spiazzi, Tavella, Layton, Compact Performer Heritage.blu, Zanichelli***Altri materiali utilizzati:** materiale fornito dal docente, in particolare: dispensa di approfondimento della filosofia hegeliana e testi tratti dalle opere di F. Nietzsche.**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	Materiale:	N° di ore o mesi dell'anno
1	THE VICTORIAN AGE.	Contesto storico e sociale Queen's Victoria reign The Victorian compromise Victorian thinkers The Victorian novel Charles Dickens: life and works Dickens - "Hard Times": lettura ed analisi del brano "Mr Gradgrind" lettura ed analisi del brano "Coketown" Dickens - "Oliver Twist": lettura e analisi del brano "Oliver wants more "	Appunti testo pagg. 228,229 224,225,226,227 testo pagg. 230,231 pagg. 236, 237,238 pagg.242,243 pag. 244, 245,246 pag. 247, 248, 249 fotocopia pag. 270-271 fotocopia	1° trimestre

		<p>The Victorian compromise: Robert Louis Stevenson: life and works</p> <p>Stevenson -"The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde":</p> <p>Lettura ed analisi del brano: "The story of the door"</p> <p>Lettura e analisi del brano: "Jekyll's experiment"</p> <p>Oscar Wilde: life and works</p> <p>Lettura e analisi della prefazione a "The Picture of Dorian Gray"</p> <p>The Pact: lettura e analisi del brano</p> <p>Dorian's death: lettura e analisi del brano</p>	<p>pagg. 272, 273</p> <p>pagg. 274,275, 276</p> <p>fotocopia</p> <p>fotocopia</p> <p>pagg. 279,280,281,282</p>	
2	THE EDWARDIAN AGE AND THE FIRST WORLD WAR	<p>Cenni storici e contesto culturale: introduction to the Edwardian age and the beginning of the 20th century and the First World War</p> <p>The First World War: life in the trenches</p> <p>The War poets:</p> <p>Rupert Brooke: lettura e analisi della poesia "The Soldier"</p> <p>Wilfred Owen. Lettura e analisi della poesia "Dulce et Decorum Est"</p>	<p>Appunti</p> <p>Pagg. 304,305,306</p> <p>Fotocopia (ascolto)</p> <p>pag. 330</p> <p>pag. 331</p> <p>pag. 332, 333</p>	2° pentamestre

3	THE POST WAR YEARS	<p>The age of anxiety</p> <p>The theme of memory in European literature</p> <p>Freud</p> <p>Modernism</p> <p>The modern novel</p> <p>Conrad and "Heart of Darkness"</p> <p>Conrad's "Heart of Darkness": lettura e commento del brano "A Slight Clanking"</p> <p>Visione del film "Apocalypse Now"</p> <p>Kipling: Lettura, traduzione e commento della poesia "The White Man's Burden"</p> <p>Bergson: chronological and psychological time: lettura di "The Funeral" from "Ulysses"</p> <p>The new techniques in modernist novel:</p>	<p>Appunti</p> <p>pag. 307, 308</p> <p>Appunti, pag. 381,382</p> <p>fotocopia</p> <p>pag. 318.319 Pag.322,323</p> <p>pag. 352, 353,354, 355</p> <p>pag. 356, 357, 358</p> <p>fotocopia</p> <p>pag. 324,325</p> <p>appunti</p> <p>fotocopia</p> <p>fotocopia</p>	<p>2° pentamestre</p>
---	--------------------	---	---	---------------------------

		<p>the interior monologue in Joyce and Woolf</p> <p>Ulysses: Plot and themes</p> <p>lettura e analisi del brano "The Funeral"</p> <p>lettura e analisi del brano finale di Ulysses, Molly's monologue</p> <p>Virginia Woolf: life and works</p> <p>Mrs Dalloway: lettura e analisi del brano "Clarissa and Septimus"</p> <p>The modernist poetry: T.S. Eliot: life and works.</p> <p>The Wasteland: structure and themes.</p> <p>The Wasteland: "The Burial of the dead"- lettura, traduzione e analisi</p>	<p>fotocopia + video</p> <p>(Angeline Ball VS Stefania Rocca)</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=u12A9QTadhs</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=ii_aZ6djNkM</p> <p>pag. 383,384</p> <p>pag. 385,386,387, 388,389</p> <p>pag. 340,341</p> <p>pag. 342,343</p> <p>pag. 344, 345</p>	
4	A NEW WORLD ORDER	<p>The dystopian novel:</p> <p>George Orwell: life and works,</p> <p>The political dystopia - Nineteen Eighty-Four:</p>	<p>appunti</p> <p>pagg. 390,391,</p> <p>pagg. 392,393</p> <p>pagg. 394,395</p>	2° pentamestre

		lettura del brano "Big brother is watching you" lettura del brano. "Room 101"	pag. 396, 397,398,399	
	EDUCAZIONE CIVICA	Child labour in 19th century in England. The Italian laws about child labour from 1886 to nowadays How to create fake news: "Go Viral!"	Appunti Attività in rete	1° trimestre 2° pentamestre
	PREPARAZIONE TEST INVALSI	Esercizi di listening e reading comprehension livello B2	fotocopie	2° pentamestre

La docente

Prof.ssa Luisa Galeazzi

PROGRAMMA DI INFORMATICA**Docente:** PAOLINO ENEA**Libri in adozione:** PROGETTARE E PROGRAMMARE**Altri materiali utilizzati:** DOCUMENTI PDF, WWW**Programma svolto:**

N°	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	<p>Le architetture di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione tra computer. Reti LAN, classificazione topologica, ad anello, a bus comune, a stella, ad albero. • La suite come architettura dei protocolli; il principio del <i>divide et impera</i>; il modello di riferimento OSI; l'imbustamento; che cosa fanno i livelli del modello OSI; la sicurezza delle reti; i protocolli da ARPANET a Internet. 	Settembre
02	<p>La trasmissione dei dati nelle LAN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il livello fisico: i mezzi trasmissivi. Cavi a coppie intrecciate; le fibre ottiche; le reti senza fili. <p>La codifica di linea; la distorsione dei segnali; il codice Manchester; il codice PAM5.</p> <p>Livello di linea: LLC e MAC. Il controllo degli errori di trasmissione. Accesso casuale e controllato. Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo switch nelle reti a stella e il Bluetooth. 	Ottobre
03	<p>Dalle reti locali alle reti di reti. Livello di trasporto e applicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini di Internet: la rete ARPANET; la commutazione di pacchetto. • La suite di protocolli TCP/IP: i protocolli dello strato applicazione e di trasporto; il protocollo ICMP per effettuare test di funzionamento. • Gli indirizzi IP: gli indirizzi IPv4 e IPV6; le classi degli indirizzi IP; le sottoreti; gli indirizzi IP privati e il servizio NAT. • L'accesso remoto Internet: il server DHCP; il router; 	novembre
04	<p>Il livello di trasporto e il</p> <ul style="list-style-type: none"> • I protocolli del livello di trasporto: TCP e UDP 	dicembre

	livello di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • TCP/IP, client - server e peer-to-peer • Protocollo http, gli URL, i <i>proxy server</i> e il <i>cache web</i>; l'http e i <i>cookie</i>; • Protocollo FTP e l'applicazione FileZilla. • Il DNS: domini e sottodomini; la procedura di traduzione da parte della rete DNS. 	
05	La sicurezza della rete	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza della sicurezza • Le tecniche di crittografia • La sicurezza nella suite tcp/ip • La sicurezza nelle reti wi-fi 	gennaio
06	Il metaverso, la blockchain e il 5 g	<ul style="list-style-type: none"> • Metaverso • Blockchain • La comunicazione i 5 g 	febbraio
07	Analisi numerica e algoritmi per il calcolo numerico	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di analisi numerica 	Marzo-aprile
08	L'intelligenza artificiale	<ul style="list-style-type: none"> • storia • il machine learning • le reti neurali • big data 	Aprile-maggio

IL DOCENTE

Prof. PAOLINO ENEA

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Docente:** Lorenza Franzolin**Libri in adozione:** Training 4 life**Altri materiali utilizzati:** dispense del docente, piccoli e grandi attrezzi palestra**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti
01	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	<p>Esercitazioni di condizionamento organico e muscolare e di potenziamento delle capacità coordinative, individuali, a coppie e in gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a carico naturale e aggiuntivo; • di opposizione e resistenza; • con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati; • di controllo tonico e della respirazione; • con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; • di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.
02 A	Lo sport, le regole e il fair play giochi di squadra	<p>Pallamano, pallavolo, calcio a 5, basket, ultimate frisbee attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di relazione e collaborazione in coppia e in gruppo. • Esercizi tecnici sui fondamentali individuali. • Applicazione dei fondamentali individuali e di squadra in situazioni di parità e superiorità numerica (1V1, 2V2, 2v1,2v3...) • Esercitazioni finalizzate alla realizzazione di un gioco di squadra codificato • Attività di arbitraggio
02 B	Lo sport, le regole e il fair play sport individuali	<ul style="list-style-type: none"> • Progressioni di esercitazioni del gesto atletico nelle seguenti specialità dell'ATLETICA: andature, corsa, salti, lanci • Esperienze per identificare le principali caratteristiche di una azione motoria • Strutturazione e presentazione del riscaldamento generale e specifico (preparazione atletica o di uno sport specifico) in autonomia • Esercitazione di sport con racchetta (pickeball, padel, ping-pong)

3	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<ul style="list-style-type: none">● Film: "La zona d'ombra", rischi e pericoli nella pratica sportiva
04	Relazione con l'ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none">● Trekking in ambiente cittadino● Muoversi in ambiente naturale in sicurezza

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Ai fini della valutazione vengono considerati:

- ✓ la correttezza, la ricchezza e la precisione nell'esecuzione delle tecniche affrontate
- ✓ il livello di sviluppo delle capacità coordinative e condizionali
- ✓ la capacità di rielaborare in modo personale e originale le abilità acquisite
- ✓ il rispetto delle regole e delle persone
- ✓ il livello di autonomia operativa
- ✓ l'impegno, la partecipazione e la collaborazione alle attività didattiche

IL DOCENTE

Prof.ssa Lorenza Franzolin

PROGRAMMA DI RELIGIONE**Docente:** MARISA MASSOLIN**Libri in adozione:** S. BOCCHINI, *Incontro all'altro*, Ed. Dehoniane BO.**Altri materiali utilizzati:****Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	Mesi
01	Parlare di futuro	Riflessioni su obiettivi e criteri di giudizio; su autorealizzazione e scopo della vita; Quali obiettivi: TED di Waldinger sulla felicità; per cosa vale la pena sacrificare tutto? Proposta di qualche criterio: doti personali, circostanze inevitabili e utilità per il mondo.	Settembre ottobre novembre
02	I Totalitarismi del XX secolo e le scelte di coscienza	L'obbedienza all'autorità e la responsabilità personale: sequenze dal film <i>Experimenter</i> (2015). La resistenza al nazismo in Germania e l'esperienza del gruppo "La rosa bianca", scene dal film <i>La rosa bianca</i> (2005), analisi dei sei volantini. La sospensione dei diritti nella dittatura tedesca, la propaganda nazista i discorsi di Hitler alla gioventù, l'Aktion T4. Il museo della resistenza di Berlino Visita al Museo del Novecento M9: un laboratorio sul periodo fascista e la seconda guerra mondiale.	Dicembre gennaio febbraio
03	La resistenza della solidarietà umana in Italia	I tanti volti della Resistenza in Italia: la resistenza dei militari, quella dei partigiani e quella della popolazione civile Un itinerario della memoria nel centro di Treviso dall'8 settembre al 25 aprile: i luoghi della persecuzione, i luoghi di rifugio, i luoghi della resistenza organizzata, i luoghi del bombardamento.	Aprile maggio

		Le reti di salvataggio organizzate dai membri della Chiesa: a Padova padre Placido Cortese e le ragazze della famiglia Martini.	
04	L'urgenza della contemporaneità	<p>Riconoscere la dignità di ogni essere umano contro la tentazione di oggettivare il nemico.</p> <p>Cenni storici sul conflitto israelo-palestinese</p> <p>La testimonianza di due obiettori israeliani; breve storia dell'obiezione di coscienza in Italia e la vicenda giudiziaria di don Milani.</p> <p>Le ragioni del diritto internazionale: dal caso Maduro alla guerra in Iran.</p> <p>La nuova legge sulla pena di morte approvata dalla Knesset e il Premio Nobel Elie Wiesel sulla pena di morte.</p>	<p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>gennaio</p> <p>marzo</p>

IL DOCENTE

Prof.ssa Marisa Massolin

PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA**Docente referente: Andrea Nicita**

Macroaree del programma di Educazione civica:	Discipline:	Argomenti:	N° di ore:	Periodo dell'anno (primo o secondo quadrimestre)
8, 10	Storia	La Resistenza e la Costituzione italiana	3	II
3, 4, 8	Storia	Sionismo, nascita di Israele e storia dei rapporti tra Israele e Palestina	4	I-II
3, 4, 6, 8	Storia	Incontro con obiettori di coscienza dell'IDF	2	I
3, 4, 6, 8, 11	Storia	Incontro con operatori UNICEF sulle emergenze umanitarie	2	I
3, 4, 6, 8, 11	Storia	Conferenza "Essere giornalisti di guerra" con Emiliano Bos	2	I
3 4 6 e 8.		Spettacolo "L'uomo che costruiva il futuro"	2	I
2	Docenti in orario	Progetto Zanichelli: la scienza a scuola "L'intelligenza creata. L'AI e il nostro futuro", conferenza di Alfio Quarteroni	2	I
13	Docenti in orario	conferenza "Educ-Azione Finanziaria e generazione Z"	2	II
1, 3	Arte, Storia Scienze motorie	Viaggio d'istruzione a Madrid	7	I
6, 8, 12	Inglese	Child labour	4	I
7	Scienze naturali	Il ciclo del carbonio e la sua alterazione; la società dei combustibili fossili; l'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente e quello delle plastiche.	4	I
2	Inglese	Building up fake news	1	II

3, 4	Italiano	Italy di G. Pascoli: emigrazione e identità (2 febbraio)	1	II
7	Italiano	Il tema della tutela ambientale in alcuni autori del Novecento	1	II
1, 4, 6, 9, 12	Storia	Incontro col giornalista Filippo Santelli sui temi del lavoro e del mondo del lavoro in Italia	2	II
1, 3, 4, 8	Filosofia	Filosofia politica nel Novecento: Schmitt, Arendt, il "dislivello prometeico" in Anders.	4	II
3, 4, 6, 8, 11	Storia Religione	Uscita didattica presso il museo M9	4	II
2	Informatica	Internet security	6	II
TOTALE ORE:			52	

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C		
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione.	1
	L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.	2
	L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.	3
	L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell'organizzazione del testo.	4
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	5
Sufficiente	L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.	6
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura.	8
	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.	9
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	10
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.	1
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.	2
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.	3
	Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	4
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	5
Sufficiente	Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.	6
Discreto	L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione.	8
	L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	9
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.	10
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto.	1
	Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.	2
	Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.	3
	Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	4
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	5
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.	6
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	7
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio.	8
	Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	9
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	10
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti). L. 170/2010: per la valutazione delle prove svolte da alunni DSA, nel rispetto delle misure adottate nei PDP individuali, non si terrà eventualmente conto degli errori ortografici e/o morfologici e/o di punteggiatura (si valuterà in caso la sola correttezza sintattica).		
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	1
	L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	2
	L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura.	3
	L'elaborato mostra isolati ma gravi errori nell'applicazione delle regole ortografiche e/o della morfosintassi.	4
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	5
Sufficiente	Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sintattica.	6
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	8
	L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	9
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.	10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.	1
	L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.	2
	L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.	3
	Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	4
Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.	5
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.	6
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.	8
	L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	9
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	10
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali.	1
	Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.	2
	Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.	3
	Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	4

Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.	5
Sufficiente	La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfondite ma complessivamente risultano coerenti.	6
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto. L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	8 9
Eccellente	L'elaborato dimostra consapevole capacità critica, piena padronanza valutativa e apprezzabile originalità riflessiva.	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)		0 /6

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)		
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	1
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	2
Sufficiente	I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.	3
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4
Ottimo/Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	5
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)		
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1
	Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	2
	Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	3
	Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	4
	Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	5
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	6
	Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	7
Sufficiente	Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.	8
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	9
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10
	Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	11
Ottimo/Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	12
	Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	13
3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Analisi mancante	1
	Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	2
	Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta.	3
	Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	4
	Analisi generica o imprecisa.	5
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.	6
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	7
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	8
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	9
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)		
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente.	1
	Interpretazione completamente scorretta	2
	Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti semantici più evidenti del testo.	3
	Interpretazione superficiale e approssimativa: il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo.	4
	Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	5
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	6
Sufficiente	Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.	7
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	8
Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	9
	Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	10
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	11
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	12
Punteggio parziale degli indicatori specifici		40 /
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)- sufficienza 12/20		100 /

Valutazione finale* _____/100:5 = _____/20 *Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai *Quadri di riferimento* di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B		
1a. Comprensione del testo (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso.	1
	Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	2
	Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	3
	Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	4
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	5
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.	6
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	7
Buono/Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura.	8
	Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	9
Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	10
1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)		
Grav. Insufficiente	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese.	1
	Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese.	2
	Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute.	3
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.	4
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	5
Sufficiente	Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.	6
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	7
Buono/Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione.	8
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	9
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	10
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante.	1
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	2
	Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo.	3
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	4
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	5
Sufficiente	Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7
Buono/Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	9
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)		
Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	1
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti.	3
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	4
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	5
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	7
Buono/Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	9
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	10
Punteggio parziale degli indicatori specifici		40 /
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20		100 /

Valutazione finale* _____/100:5 = _____/20 *Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai *Quadri di riferimento* di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C		
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (punti 10)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1 2 3 4
Insufficiente	L'elaborato non centra appieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara.	7
Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8 9
Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)		
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità. L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche. L'esposizione è disordinata e poco coerente. L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	1 2 3 4
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare. L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico. L'esposizione presenta qualche incertezza non grave. L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	5 6 7 8
Sufficiente	L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	9
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale. L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	10 11
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi. L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	12 13
Ottimo/Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale. L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	14 15
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti		
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali. L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti. L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto. L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	1 2 3 4
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	5 6 7 8
Sufficiente	L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.	9
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	10 11
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi. L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	12 13
Ottimo/Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	14 15
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza		/100
12/20		

Valutazione finale* _____/100:5 = _____/20 *Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai *Quadri di riferimento* di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.


ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: **Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale**

ESAMI DI STATO
Griglia di valutazione della seconda prova
MATEMATICA

a.s 2025/26

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze Pb 1	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica		1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica		2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica		3

	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica		4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica		5
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata		1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata		2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata		3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata		4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte		5

		per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata		
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata		6
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione		1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione		2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione		3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione		4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la		5

		loro risoluzione		
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti		1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti		2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato		3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto		4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA						
Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei singoli quesiti. Per la conversione del voto in ventesimi dividere il punteggio ottenuto per 8 e arrotondare alla cifra intera più vicina. Vengono valutati solamente problemi e quesiti in cui lo studente ha impostato una strategia risolutiva.

CANDIDATO/A: COMMISSIONE:

VOTO _____/20

unanimità maggioranza

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE				

Treviso_____

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME



LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5, 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale
80011400266

**Simulazione di prima prova Esame di Maturità
Anno scolastico 2025-26**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1. Aldo Palazzeschi, La fontana malata. Aldo Palazzeschi, pseudonimo di Aldo Giurlani, nasce a Firenze nel 1885. Dopo aver frequentato la scuola di recitazione ed aver lavorato in una compagnia teatrale, pubblica a sue spese le prime raccolte di versi (*I cavalli bianchi*, 1905; *Lanterna*, 1907 e *Poemi*, 1909), vicine ai modi dei crepuscolari. Avvicinatosi poi al Futurismo, pubblica i versi de *L'incendiario* (1910) e, l'anno seguente, il romanzo grottesco *Il codice di Perelà*. In seguito si allontanerà anche da Marinetti in quanto contrario alle posizioni interventiste e al fascismo e continuerà a scrivere in modi più autonomi, in versi e in prosa, fino alla morte avvenuta a Roma nel 1974.

PROPOSTA A2.

Grazia Deledda, *Il Mago*. *Grazia Deledda (1871-1936), scrittrice sarda e premio Nobel per la letteratura nel 1926, ambienta spesso i suoi racconti nella Sardegna rurale, tra natura, tradizione e superstizione. Tali argomenti si collocano quindi tra Verismo e Decadentismo. Trama. In questa novella Saveria e Antonio, giovani sposi, non riescono ad avere figli e temono che un mago del villaggio abbia lanciato un incantesimo. Convinti della magia, Antonio offre al mago denaro perché la sciolga. Durante il rito notturno, Antonio spara e uccide involontariamente il mago. Nove mesi dopo nasce finalmente il loro figlio, portando gioia e completando il desiderio della coppia.*

Era un tipo alquanto misterioso quel mago: viveva come tutti gli altri uomini del mondo, però non lavorava mai. È vero che oltre le magie pubbliche di cui menava vanto, come l'uccidere le cavallette e il sanare le pecore malate con semplici parole misteriose, per cui non accettava compenso alcuno egli riceveva molte visite notturne; però nessuno ci badava e generalmente si credeva che i geni che egli aveva al suo comando gli dessero il denaro e le provviste che abbondavano nella sua catapecchia. Ma forse Antonio la pensava diversamente perché, viste mal riuscite tutte le sue preghiere e anche le sue minacce, si recò una notte da Peppe e gli promise un bel luigi d'oro purché sciogliesse finalmente la fatale magia. Sulle prime Peppe fece il sordo, si mostrò anzi scandalizzato, come un artista a cui si proponga un affare che spoetizzi i suoi ideali; ma poi, visto realmente lo splendore del luigi, chissà donde il pastore lo aveva tratto! cedé a poco a poco e gridò: – Ebbene, sì! Lo faccio però per amicizia e pietà di Saveria; ma tu non lo meriti, tu che mi hai sempre deriso!... Antonio protestò; Peppe allora l'avvertì di trovarsi l'indomani notte in un sito deserto della montagna, col fucile scarico, una tovaglia bianca e due ceri. Antonio lasciò la moneta al mago e promise tutto; però, allorché trovossi nella strada oscura, minacciò col pugno la casa rovinata da cui era uscito e sogghignò: Vedremo! L'indomani notte fu il primo ad arrivare al convegno: era un sito orrido e dirupato reso fantastico dal chiarore croceo della luna al tramonto. Nella notte serena non spirava un alito di brezza, e i rovi fioriti, le liane nere e il musco olezzavano nel silenzio misterioso delle rocce illuminate dalla luna. Il pastore depose il fucile che, secondo la raccomandazione di Peppe, non aveva caricato, la tovaglia, e i ceri su un masso e attese... Peppe non tardò. Le sue prime parole furono: È giusta l'ora! Mezzanotte. Stese la tovaglia su una larga pietra nuda e isolata dalle altre, fissò i ceri in terra e fece stendere bocconi, per un secondo, il pastore. Quando si rialzò Antonio vide i ceri accesi e il fucile posto sulla tovaglia. – Cominciamo! disse Peppe. E infatti cominciò a fare mille pantomime che Antonio seguiva con occhio torvo e con un sorriso di sdegno sulle labbra. Più che mai si sentiva in vena di deridere il mago; ma qual non fu il suo spavento quando Peppe rivoltosi alla pietra coperta dalla tovaglia, la interrogò in un linguaggio strano che probabilmente doveva passare per latino, e la pietra rispose, con voce flebile, lugubre, uscente di sotterra, nel medesimo linguaggio?... In pari tempo i ceri si spensero da sé senza che tirasse vento o che Peppe si chinasse su di essi. Si rivolse invece verso il pastore che tremava verga a verga e gli disse: La pietra mi risponde che... il fucile risponderà se la magia è sì o no sciolta!... – Come? – chiese Antonio richiamato in sé dalla voce del mago. – Era scarico il tuo fucile?... – Sì perdio! esclamò il pastore. – Ebbene, piglialo e spara in aria: se fa fuoco è segno che l'incantesimo è sciolto! Antonio, oramai preparato ad assistere a tutte le meraviglie del mondo ma non a quest'ultima, si accostò alla pietra parlante, prese il fucile e sparò... Peppe cadde al suolo, senza emettere un solo gemito, col cuore trapassato da una palla. Invece di sparare in aria, Antonio lo aveva preso di mira. Dopo il suo involontario delitto, perché, nonostante tutto, credeva che il fucile non facesse fuoco, il pastore pensò di darsela a gambe ma poi rifletté che nessuno sapeva nulla di tutta questa faccenda, e ripiegò la tovaglia, riprese i ceri e il fucile e ritornò al villaggio camminando sulle rupi in modo da non lasciare alcuna traccia dietro di sé, e passò tranquillamente il resto della notte con la sua adorata Saveria. ... Sempre incredulo in fatto di magie, il forte pastore dai grandi occhi ardenti non seppe mai spiegarsi come la pietra avesse parlato, come i ceri eransi spenti e come il fucile aveva fatto fuoco; però nove mesi dopo ebbe la gioia di pigliare fra le sue braccia robuste un bel marmocchio di cui Saveria lo rese padre. Allora si pentì amaramente di non aver sparato in aria; ma non potendo far rivivere il mago, si contentò di fargli dire una messa di suffragio nella vecchia chiesetta della montagna. **Da Racconti sardi, 1984.**

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

- Riassumi il contenuto del brano in circa 10 righe.
- Individua e spiega il significato della frase: “Sempre incredulo in fatto di magie, il forte pastore dai grandi occhi ardenti non seppe mai spiegarsi come la pietra avesse parlato, come i ceri eransi spenti e come il fucile aveva fatto fuoco.”
- Analizza il ritratto dei personaggi principali (Saveria, Antonio e Peppe): quali tratti fisici e psicologici emergono e quali immagini o campi semantici vengono evocati?
- Il paesaggio e l’ambientazione rurale sono descritti con numerosi particolari visivi e sensoriali. Spiega il valore simbolico di questa scelta nella costruzione della tensione narrativa.
- Che tipo di focalizzazione narrativa si può riconoscere nel brano? In che modo questa scelta contribuisce a rappresentare il dramma interiore dei personaggi e la suspense del rito notturno?
- Commenta il tema della superstizione e del destino nella vicenda: come influisce sulla vita dei protagonisti?

Interpretazione. Analizza come il tema della superstizione e del primitivo nella vicenda dei protagonisti si intrecci con le principali correnti letterarie del periodo in cui opera Grazia Deledda. Illustra dei collegamenti specifici con Verismo, Naturalismo e Decadentismo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

James Bridle, Nuova era oscura, Nero Editions, 2019

A Rugeley, in Inghilterra, all’interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un’antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall’apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all’interno del magazzino. L’apparecchio monitora anche l’avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell’azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l’efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l’assunzione, il licenziamento e l’abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all’atomizzazione prodotta dall’incremento tecnologico, impediscono anche un’organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all’ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall’opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l’oscurità tecnologica come un’arma. Tutte le volte che viene cliccata l’icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L’app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a spiegarne il legame con la descrizione iniziale.
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

Produzione. Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Condividi la tua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Espone le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.**

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che

l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando.

Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi. (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione. Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti, storici o di attualità, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 Maurizio Bettini, *Contro la relazione radici-identità*

L'associazione fra tradizione e identità ricorre sempre più frequentemente nel nostro dibattito culturale, quasi che l'identità collettiva – l'identità di un certo gruppo – dovesse essere concepita come qualcosa che deriva direttamente e unicamente dalla tradizione. Una delle affermazioni oggi più circolanti [...] è proprio la seguente: «l'identità si fonda sulla tradizione». Basta rammentare gli anatemi che negli scorsi anni sono stati lanciati, anche in Italia, contro l'immigrazione, in particolare islamica, e i mutamenti culturali che da essa sarebbero provocati. [...] A giudizio di chi la pensa in questo modo, accettare la crescita delle comunità islamiche nel nostro Paese significherebbe automaticamente mettere a repentaglio la nostra identità di italiani, di europei o di occidentali, a seconda delle circostanze. Queste persone sembrano dare insomma per scontato il fatto che l'identità sia un prodotto della tradizione, delegando con questo al passato [...] il potere di dirci «chi siamo» nel presente. L'esempio forse più esplicito di questo atteggiamento ci viene da un discorso che Marcello Pera, allora Presidente del Senato, pronunciò alcuni anni fa [...]: «I fondamenti morali li offrono le *tradizioni*. La nostra storia è giudaico-cristiana e greco-romana. Scendiamo da tre colline, il Sinai, il Golgota, l'Acropoli. E abbiamo tre capitali: Gerusalemme, Atene, Roma. Questa è la nostra tradizione. Da qui sono nati i nostri valori [...]». La posizione è chiara: l'identità viene dalle *tradizioni* (giudaico-cristiana e greco-romana) e risiede in specifici *luoghi mitologizzati*, veri e propri monumenti della memoria culturale quali il Sinai, l'Acropoli e il Golgota, ovvero Gerusalemme, Atene e Roma. Il rapporto causa/effetto che viene stabilito fra tradizione e identità [...] emerge direttamente dalle stesse metafore che [...] vengono usate per parlarne. Quando si vuole indicare la tradizione culturale di un gruppo o di un paese, infatti, l'immagine più ricorrente è quella delle *radici*. [...]. Questa immagine ha la capacità di suggestionare fortemente qualsiasi discorso su identità e tradizione, e per un motivo abbastanza semplice: in un campo così astratto come quello delle determinazioni filosofiche o antropologiche, l'immagine delle radici permette di sostituire il ragionamento direttamente con una visione [...]. Nessuno ha mai visto la propria tradizione, tanto meno avrà visto la propria identità, ma tutti nella loro vita hanno visto delle radici: in una discussione sulla tradizione, anche il più accanito dei tradizionalisti avrebbe difficoltà a dirci quale tradizione effettivamente intenda come la «vera» tradizione del gruppo, e da che cosa sia concretamente rappresentata per lui questa tradizione. Lo stesso discorso vale per quella cosa che chiamiamo identità. Ecco il motivo per cui è molto meglio spostare tutto sul piano della metafora, e far balenare allo sguardo dell'ascoltatore semplicemente delle radici. Questa immagine, infatti, come direbbe Cicerone, «pone al cospetto dell'animo ciò che non potremmo né distinguere né vedere» [...]. [Inoltre] tramite questa immagine vitale, la tradizione viene chiamata a far parte addirittura dell'ordine naturale, e dall'intrinseca validità di quest'ordine – chi oserebbe mai contrastare la natura? – riceve automaticamente anche la propria giustificazione. [...] Il rapporto di determinazione fra tradizione e identità assume in questo modo l'aspetto di una forza che scaturisce direttamente dalla natura organica. Se un albero è quel certo albero perché è cresciuto da quelle radici, *noi* siamo *noi* perché siamo cresciuti dalle radici della nostra tradizione culturale. In un certo senso, è come se *noi* non potessimo essere altrimenti. [...] Come se non bastasse, la metafora delle radici ha dalla sua non solo la forza della vita, ma anche quella, potremmo dire, della posizione relativa. Basta considerare

qual è la collocazione di questa componente della pianta rispetto alle altre. Le radici stanno in basso, cioè al *fondo* rispetto a tronco, rami, foglie. Di conseguenza il paradigma metaforico arboricolo viene insensibilmente, ma altrettanto inevitabilmente, messo in risonanza con ciò che è *fondamentale*. [...]. Ne deriva che le radici – in quanto costituiscono la base della pianta – sono non solo forti e vive, ma anche fondamentali. Se dunque si congiungono per via di metafora radici e tradizione, si fa di quest'ultima qualcosa non solo di biologicamente necessario, ma anche di fondamentale nell'esperienza e nell'identità di una persona. [...] Inutile dire che il ricorso alla metafora arboricola punta a questo scopo: costruire un vero e proprio *dispositivo di autorità* che, attraverso i contenuti evocati dall'immagine, si alimenta di nuclei semantici forti quali la vita, la natura, la necessità biologica, la gerarchia di posizione e così via. [...] Una volta che questo dispositivo di autorità sia stato messo in movimento, la conseguenza non può che essere la seguente: l'identità culturale predicata attraverso la metafora delle radici viene estesa a un intero gruppo, indipendentemente dalla volontà dei singoli. [...] Una volta «radicati» in una certa tradizione, scegliere autonomamente la propria identità culturale diventa impossibile, ci si può solo riconoscere in quella che altri hanno costruito per noi. Eppure, se Voltaire poteva scrivere che «ogni uomo nasce con il diritto naturale di scegliersi una patria» a maggior ragione si dovrà dire che ogni uomo nasce con il diritto naturale di scegliersi una cultura. (M. Bettini, *Contro le radici. Tradizione, identità, memoria, il Mulino, Bologna 2012*)

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso).

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi centrale sostenuta da Maurizio Bettini.
2. Spiega perché, secondo l'autore, l'associazione tra identità e tradizione risulta problematica. Quali pericoli comporta?
3. Analizza il valore della metafora delle "radici". Perché è così persuasiva? Quali effetti produce sul modo di concepire l'identità culturale?
4. Soffermati sull'espressione «dispositivo di autorità». Che cosa indica? In che modo la metafora delle radici contribuisce a costruirlo?
5. Individua e commenta almeno due strategie argomentative usate dall'autore (esempi, citazioni, metafore, ragionamento logico, riferimenti storici o filosofici, ...).

Produzione

Svolgi la tua riflessione sul ruolo dell'identità dal '900 all'età contemporanea in un testo di tipo argomentativo, alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel 1965 Franca Viola, una giovane siciliana di Alcamo, fu rapita e violentata da un uomo che pretendeva di sposarla per "riparare l'offesa" secondo una norma ancora vigente nel Codice Penale: il cosiddetto *matrimonio riparatore*, che cancellava il reato se la vittima accettava le nozze con il suo aggressore. Contro la pressione sociale, la vergogna imposta e le minacce, Franca Viola disse pubblicamente no, con il sostegno del padre, diventando la prima donna in Italia a rifiutare questo meccanismo di legalizzazione della violenza. Il suo gesto non fu solo personale, ma politico e culturale: aprì una frattura profonda nella mentalità patriarcale del Paese e contribuì all'abolizione del matrimonio riparatore nel 1981. Tuttavia, solo nel 1996 la violenza sessuale venne finalmente riconosciuta come reato contro la persona e non più contro la morale pubblica, segnando un ritardo drammatico nel riconoscimento della dignità e dell'autodeterminazione delle donne. In questi mesi una proposta di legge italiana intende ridefinire il reato di violenza sessuale, spostando il fulcro dal concetto di costrizione a quello di consenso esplicito: senza un "sì" libero, chiaro e revocabile, ogni rapporto può configurarsi come abuso.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione a partire dall'evoluzione del ruolo della donna tra '800 e '900. Articola il tuo elaborato argomentativo in paragrafi con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Giovanni Di Trapani (Italianelfuturo.com 05/08/2025)

L'intelligenza artificiale si annuncia come il motore principale della trasformazione tecnologica del XXI secolo. Dai sistemi generativi ai modelli predittivi, dagli assistenti conversazionali alle piattaforme decisionali automatizzate, tutto sembra indicare un'accelerazione inarrestabile. Eppure, l'entusiasmo collettivo è attraversato da una faglia profonda: la diseguaglianza nell'accesso, nella comprensione e nella governance di queste tecnologie. Non tutti hanno voce in capitolo nel decidere come e perché l'AI viene sviluppata. Non tutti ne traggono beneficio in egual misura. Anzi, molte comunità – geografiche, professionali, sociali – rischiano di diventare oggetto dell'AI, piuttosto che soggetto attivo del suo sviluppo. Quando Henry Ford introdusse la catena di montaggio e rese l'automobile un bene accessibile anche ai suoi stessi operai, stava lanciando – forse inconsapevolmente – un principio di redistribuzione tecnologica. Il modello era industriale, ma l'intuizione era culturale: una tecnologia ha senso se migliora la vita concreta delle persone. Nel mondo dell'AI, questa intuizione rischia di essere dimenticata. Oggi non si tratta solo di avere un prodotto, ma di comprendere un processo. Non basta che l'AI sia ovunque: serve che sia comprensibile, controllabile, giusta.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione in un testo argomentativo. Articola il tuo elaborato in paragrafi con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

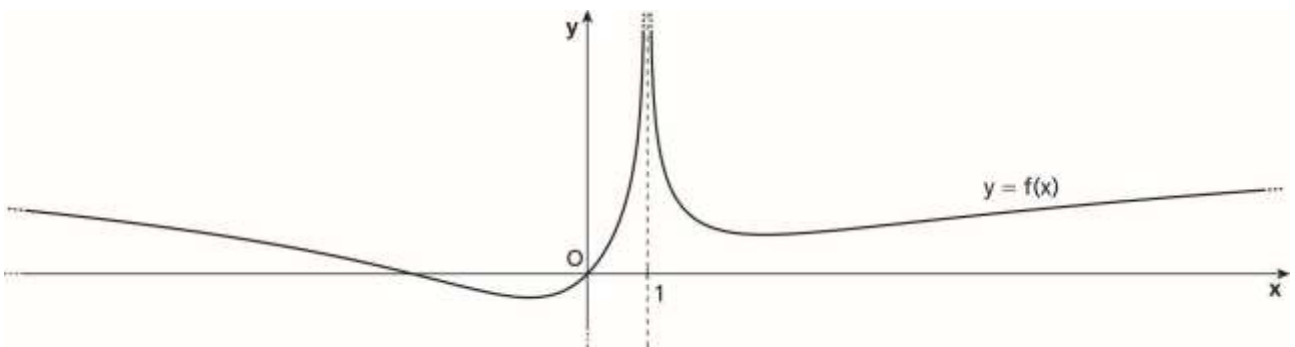
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .

- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in R.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in R$.

- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in R - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln \ln(1+4t)}{t+1} dt \quad e \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\frac{F(x)}{g(x)}$.

- Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.
- Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad e \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

- Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0 \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0, \end{cases}$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

- I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza BD . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

